

di iniettare risorse, anche liquide, a sostegno delle auspicabili riconversioni produttive e revisioni dei modelli di business delle imprese.

Nell'artigianato si registra una situazione di difficoltà che abbraccia la larghissima maggioranza delle imprese

Il 2008 ha fatto registrare una brusca inversione della dinamica delle immatricolazioni di autoveicoli a livello mondiale, sia per le grandi aree sia per i principali paesi. L'inversione si è manifestata nel terzo e quarto quadrimestre, particolarmente drammatica negli USA, con un calo del 35% nell'ultimo quadrimestre del 2008. Alcuni paesi hanno registrato una crescita sul 2007 (Cina, India, Brasile, Canada, Giappone, che hanno sfruttato il risultato della prima

parte dell'anno) o una limitata perdita (Francia e Germania in Europa, Corea del Sud in Asia). In media il mercato europeo è calato dell'8,3% (Fiat -6%). In casa Fiat il 2008 è stato un anno a due velocità: brillante performance nei primi nove mesi e diffuso calo nel quarto trimestre. Al 31 dicembre 2008 i dipendenti del Gruppo erano 198.348, in aumento di circa 13.000 unità rispetto al 2007. I risultati al 31 dicembre 2008 vedono i ricavi netti, pari a 59.380 milioni di euro, in aumento dell'1,5% nei confronti del 2007. La performance positiva del primo semestre (+10,9%) è stata seguita da un rallentamento della domanda nel terzo trimestre e da un calo nei volumi sempre più significativo negli ultimi mesi del 2008. Il risultato della gestione ordinaria del Gruppo, pari a 3.362 milioni di euro, è migliorato del 4% rispetto al 2007 e il margine sui ricavi, del 5,7%, è in aumento rispetto al 5,5% dell'anno precedente.

Le dinamiche del settore delle costruzioni indicano per il 2008 un quadro di progressivo

Fig. 3 Giudizi degli artigiani sull'economia piemontese: saldo % positivi-negativi, per semestre (1999-2009)

